



DOCUMENTI TECNICI UFFICIALI

Documento n. 75

Programma di formazione del personale tecnico dei Laboratori Ufficiali
afferenti alla Rete Nazionale

REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	COMPILAZIONE	APPROVAZIONE	DATA DI ADOZIONE	FIRMA
0	Revisione 0	Tavolo permanente laboratori	CFN 21-22/05/2025	22/05/2025	

<i>Servizio fitosanitario nazionale</i>	
Documento tecnico ufficiale n. 75	Formazione e aggiornamento
Programma di formazione del personale tecnico dei laboratori afferenti alla Rete Nazionale	Pag. 2 di 8

INDICE

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Campo di applicazione.....	4
Programma di formazione	5

Premessa

L'art. 23 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, stabilisce che il Servizio fitosanitario centrale garantisca la formazione e aggiornamento del personale del Servizio fitosanitario nazionale tra cui il personale tecnico afferente ai Laboratori della Rete nazionale attraverso specifici corsi sulla base del Programma e delle modalità di formazione approvate dal Comitato fitosanitario nazionale.

La formazione è erogata in due tipologie di percorsi:

- Formazione di base dedicata ai tecnici neoassunti per i quali è definito un programma standard riportato nel presente DTU
- Formazione avanzata dedicata ai tecnici già operanti presso il laboratorio definito di volta in volta, previa comunicazione al CFN, in funzione delle esigenze legate alle emergenze fitosanitarie

Per tecnico di laboratorio si intende:

- tutti i tecnici operanti presso le strutture diagnostiche collocate direttamente nei SFR;
- tutti i tecnici operanti presso le strutture diagnostiche designate, ai sensi dell'art 14 del Dlgs 19/21, come laboratori ufficiali, per l'intera durata della designazione.

Con il presente documento tecnico ufficiale, approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 21-22 maggio 2025, è definito il Programma di formazione di base del personale tecnico dei laboratori ufficiali afferenti alla Rete Nazionale dei laboratori.

<i>Servizio fitosanitario nazionale</i>	
Documento tecnico ufficiale n. 75	Formazione e aggiornamento
Programma di formazione del personale tecnico dei laboratori afferenti alla Rete Nazionale	Pag. 3 di 8

Riferimenti normativi

- **Regolamento (UE) 2016/2031** del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- **Regolamento (UE) 2017/625** del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019** che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;
- **Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19**, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1353 della commissione del 17 maggio 2021** che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi e le condizioni in cui le autorità competenti possono designare laboratori ufficiali che non soddisfano le condizioni per tutti i metodi da essi impiegati per i controlli ufficiali o le altre attività ufficiali;
- **Decreto Ministeriale 13 aprile 2022 n. 169819**, relativo alle Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante.
- **Documento Tecnico Ufficiale del SFN n. 65**, riguardante il Piano di formazione annuale del personale tecnico del Servizio Fitosanitario Nazionale
- **Documento Tecnico Ufficiale del SFN n. 8**, riguardante le Indicazioni applicative per il funzionamento dei laboratori ufficiali.

<i>Servizio fitosanitario nazionale</i>	
Documento tecnico ufficiale n. 75	Formazione e aggiornamento
Programma di formazione del personale tecnico dei laboratori afferenti alla Rete Nazionale	Pag. 4 di 8

Campo di applicazione

Obiettivi della formazione

L'obiettivo della formazione di base è quello di trasferire le necessarie conoscenze relative alla materia fitosanitaria, nonché ad acquisire le principali competenze specifiche richieste per diagnostica degli organismi nocivi delle piante.

Durata e validità del corso di formazione di base

La formazione di base prevede la realizzazione di un corso della durata minima di 48 ore, da svolgersi in presenza e/o in modalità e-learning.

La frequenza minima obbligatoria, affinché la formazione sia ritenuta valida, è pari al 75% della durata programmata.

Personale tecnico partecipante alla formazione, individuazione ed obblighi

Il personale tecnico che partecipa alla formazione, indipendentemente dalla tipologia di corso, è individuato dai singoli SFR che provvedono a comunicarne i nominativi al coordinamento del Tavolo Permanente dei Laboratori della Rete.

In caso di designazione di un laboratorio terzo, il SFR designante provvede a comunicare direttamente i nominativi dei tecnici nel caso in cui il laboratorio sia stato individuato con affidamento esterno con procedimento ad evidenza pubblica.

Il SFR si assicura altresì, in caso di designazione di un laboratorio di altro SFR, che il personale tecnico partecipi ai percorsi formativi.

La partecipazione alla formazione di base è **obbligatoria** per tutti i tecnici neo-assunti sotto qualsiasi forma di contratto o altro personale operante presso i laboratori ufficiali. Non sono esclusi dalla formazione di base i tecnici già in servizio.

Superamento del corso di formazione

Per entrambe le tipologie di corso la verifica delle competenze e dell'efficacia della formazione avviene a seguito del superamento di un test finale a risposte multiple basato su domande inerenti alle tematiche trattate. L'idoneità al corso verrà riconosciuta a tutti i partecipanti che indicheranno almeno il 70% delle risposte esatte, il test potrà essere ripetuto fino ad un massimo di tre volte.

<i>Servizio fitosanitario nazionale</i>	
Documento tecnico ufficiale n. 75	Formazione e aggiornamento
Programma di formazione del personale tecnico dei laboratori afferenti alla Rete Nazionale	Pag. 5 di 8

PROGRAMMA DI FORMAZIONE DI BASE

Lezione 1: Documenti internazionali e standard di riferimento (6 ore)

9:00 – 9:30	Introduzione
9:30 – 13:00	<p>La Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante della FAO, il contesto fitosanitario internazionale e gli Standard ISPMs con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ISPM n. 5 (Glossario termini fitosanitari) ISPM n. 16 Organismi regolamentati non da quarantena: concetti e applicazione ISPM n. 27 Diagnostic protocols for regulated pests ISPM n. 31 (Metodologia di campionamento) – conformità di un campione ISPM relativi alle tecniche diagnostiche
14:00 – 16:00	<p>L' European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO) - Attività e Database EPPO, consultazione e uso dei PM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PM 1/2 A1 and A2 list • PM 7 Diagnostics

Lezione 2: Regolamentazione UE (6 ore)

9:00 – 9:30	Introduzione
9:30 – 13:00	<p>Il Regolamento (UE) 2016/2031 e i relativi regolamenti di esecuzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Categorizzazione organismi nocivi • Principi di gestione degli ON • Certificati e altri attestati • Passaporto delle piante <p>Il Regolamento (UE) 2017/625, principi generali, obiettivi, Capo IV sul campionamento, analisi, prove e diagnosi e focus su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlli ufficiali e altre attività ufficiali • Campionamenti ed analisi • Certificazione ufficiale • Garanzie di affidabilità per i certificati ufficiali • Azioni in caso di non conformità <p>La Comunicazione della Commissione relativa all'attuazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)</p>

<i>Servizio fitosanitario nazionale</i>	
Documento tecnico ufficiale n. 75	Formazione e aggiornamento
Programma di formazione del personale tecnico dei laboratori afferenti alla Rete Nazionale	Pag. 6 di 8

14:00 – 16:00	<p>Il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 e successive modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • principi generali; • obiettivi <p>Il Regolamento delegato (UE) 2021/1353 della commissione del 17 maggio 2021 che integra il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • principi generali • possibilità di utilizzo
---------------	---

Lezione 3: Normativa nazionale e La Rete Nazionale dei Laboratori (6 ore)

9:00 – 9:30	Introduzione
9:30 – 13:00	<p>Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19, con particolare riferimento al Capo III (Laboratori)</p> <ul style="list-style-type: none"> • principi generali • obiettivi • organizzazione del Servizio fitosanitario nazionale • definizione e scopo dei DTU <p>Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 aprile 2022, protocollo n. 169819 del 13 aprile 2022, concernente le caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finalità, definizioni Laboratori nazionali di riferimento, Laboratori ufficiali e altre tipologie di Laboratori • Rete nazionale dei laboratori • Metodi di prova e trasferimento dei materiali • DTU 8 • Prove interlaboratorio (PT e TPS) • Audit
14:00 – 16:00	<p>Requisiti di un laboratorio ufficiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale e infrastrutture di un laboratorio che opera nella rete (con riferimento anche alle direttive EPPO PM 7/130) • Protocolli tecnici ufficiali del SFN • Materiale biologico di riferimento (con riferimento anche alle direttive EPPO PM 7/147 - linee guida per la sua produzione e mantenimento) • Accreditemento ISO 17025: obblighi e doveri del laboratorio

<i>Servizio fitosanitario nazionale</i>	
Documento tecnico ufficiale n. 75	Formazione e aggiornamento
Programma di formazione del personale tecnico dei laboratori afferenti alla Rete Nazionale	Pag. 7 di 8

Lezione 4: – Gestione di un flusso di lavoro in laboratorio: dall’arrivo dei campioni all’emissione del rapporto di prova (6 ore)

9:00 – 9:30	Introduzione
9:30 – 13:00	<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione e manipolazione del campione: buone prassi di laboratorio e monitoraggio delle contaminazioni ambientali • Campioni QP e RNQP • Gestione dei materiali di riferimento e utilizzo nelle prove (PIC, PAC, NIC, NAC) • Scelta del metodo analitico (cascade method): potenzialità delle diverse tecniche diagnostiche e gerarchie nelle scelte
14:00 – 16:00	<ul style="list-style-type: none"> • Estrazione e/o preparazione del target • Emissione del Rapporto di prova • Procedura da seguire in caso di positività all’analisi

Lezione 5: – La diagnosi in batteriologia: specificità e casi studio (5 ore)

9:00 – 11:00	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Diagnosi di laboratorio
11:00 – 15:00 (con pausa pranzo 12.30-13.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi di batteri di particolare interesse fitosanitario: casi studio

Lezione 6: – La diagnosi in entomologia ed acarologia: specificità e casi studio (5 ore)

9:00 – 11:00	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Diagnosi di laboratorio
11:00 – 15:00 (con pausa pranzo 12.30-13.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi di insetti ed acari di particolare interesse fitosanitario: casi studio

<i>Servizio fitosanitario nazionale</i>	
Documento tecnico ufficiale n. 75	Formazione e aggiornamento
Programma di formazione del personale tecnico dei laboratori afferenti alla Rete Nazionale	Pag. 8 di 8

Lezione 7: – La diagnosi in nematologia: specificità e casi studio (5 ore)

9:00 – 11:00	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Diagnosi di laboratorio
11:00 – 15:00 (con pausa pranzo 12.30-13.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi di nematodi di particolare interesse fitosanitario: casi studio

Lezione 8: – La diagnosi in micologia: specificità e casi studio (5 ore)

9:00 – 11:00	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Diagnosi di laboratorio
11:00 – 15:00 (con pausa pranzo 12.30-13.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi di funghi oomiceti di particolare interesse fitosanitario: casi studio

Lezione 9: – La diagnosi in virologia: specificità e casi studio (5 ore)

9:00 – 11:00	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Diagnosi di laboratorio
11:00 – 15:00 (con pausa pranzo 12.30-13.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi di virus, viroidi e fitofarmaci di particolare interesse fitosanitario: casi studio